

DAL 23 DICEMBRE, LA FAVOLA DI PERRAULT AL TEATRO TENDA STRISCE

Addormentata "on ice"



Liana Orfei voce narrante, artisti-atleti della Compagnia di Stato russa, uno spettacolo pieno di magia e colori per raccontarvi proprio... un'altra storia

Charles Perrault finisce sotto il tendone e mette i pattini alla sua Aurora. A portare in scena la storia della "Bella Addormentata nel bosco" è la Compagnia di Stato della Russia Moscow On Ice. Chi è pratico di fiabe raccontate tra un axel, qualche loop e un lutz, rischierà di perdere il conto delle scie che i pattinatori lasceranno sul ghiaccio. In uno spettacolo pieno di magia e colori, capace di lasciare un dolce sapore nella bocca di grandi e piccini. Il ritrovo è in via Giorgio Perlasca 69, dal 23 dicembre all'11 gennaio, sotto il Teatro Tendastrisce. Riuniti intorno alla personalità poliedrica di

Liana Orfei, voce narrante della storia, ci saranno grandissimi atleti. In un allestimento che punta il dito sull'astrazione poetica, il nonsense della commedia, ma che è capace di prendere il volo grazie ai numeri del nuovo circo fatto di virtuosismo acrobatico e interpretazione coreografica. Ne risulta un sogno più che uno spettacolo. Merito della stessa compagnia, nata nel 1957 per opera del coreografo Leonid Lavrovski, responsabile del Bolshoi di Mosca, capace di "rompere il ghiaccio" portando per primi un'esibizione di pattinatori professionisti organizzato in Unione Sovietica. Attualmente la

direzione artistica è ricoperta dal maestro Igor Shapovalov, impegnato anche nella cura delle coreografie. E per la sera di Capodanno "La Bella Addormentata nel Bosco e le altre storie..." sarà in scena con show, conto alla rovescia e brindisi con gli artisti, cenone e due piste per ballare fino alle prime luci dell'alba del 2009. L'orario dello spettacolo? Vario. Info: tel. 0625391562.

Roberta Maresci

Sopra, un'artista del "Moscow on Ice"; a destra un disegno di Arnaldo Pomodoro e, a destra, S. Maria in Trastevere.

ACCADEMIA DI SAN LUCA

Disegni in mostra

Due disegni in dono. I più rappresentativi, per dar conto del proprio itinerario poetico. È quanto ha richiesto l'Accademia Nazionale di San Luca ai propri creativi. L'obiettivo? Nel sottotitolo della mostra: "per una collezione del disegno contemporaneo". Al momento, si è salito il primo gradino verso la creazione del fondo. Tant'è che prende avvio il 20 dicembre un'esposizione con le opere di 80 Accademici. Pittori, scultori e architetti, italiani e stranieri. Come i 24 pittori; tra cui figurano Piero Dorazio, Pablo Echaurren, Leslie Meyer, Franco Mulas e Giulia Napoleone. Come i 29 scultori dove si scorge Kengiro Azuma, Lorenzo Guerrini, Mario Ceroli, Mimmo Paladino, Arnaldo Pomodoro e Cordelia von den Steinen. Come i 22 architetti dove riconoscere progetti di Paolo Portoghesi e Danilo Guerri, Robert Venturi, Gaetana Aulenti e Mario Botta. L'esposizione è stata pensata come una costruzione in fieri, che troverà una sua ulteriore espressione in una mostra itinerante in vari paesi europei e non. L'aver privilegiato il disegno come importante momento creativo degli artisti contemporanei, vuole richiamare al significato che hanno tutte quelle linee lasciate su carta, come

momento cruciale di ogni disciplina figurativa, quando il confronto con la materia e con le idee si fa libero, più diretto, di più marcata identità. La mostra, che non fa voli fantasiosi nel titolo ("Accademia Nazionale di San Luca per una collezione del disegno contemporaneo"), chiude il 19 marzo 2009. Nell'omonima piazza al civico 77; ingresso gratuito; orario 10-19 (sabato 10-13); domenica e festività chiuso.

r. m.



Anno 2 - n. 42 0,50

ROMA Week

Il settimanale del tempo libero

19 DICEMBRE 2008 - 8 GENNAIO 2009